ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO"

Indirizzi: Servizi Commerciali, Logistica Import-Export, Turismo Accessibile e Sostenibile
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Liceo Artistico: Arti Figurative - Grafico - Audiovisivo Multimediale

Sede: Via Garibaldi, 10 - 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 - C.F. 80005250255 - COD. IPA UFHD3Q

E-mail: blis01200t@istruzione.it - blis01200t@pec.istruzione.it SITO: www.istitutocatullo.edu.it

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi del DPR 235/2007, art. 3

PREMESSA

Il DPR 235/2007, nel modificare in profondità "Lo Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 249/1998), ha introdotto il "Patto educativo di corresponsabilità", un documento, accettato e sottoscritto dai principali attori dell'impresa educativa, ossia Scuola, studente e Famiglia, che stabilisce i rapporti tra le parti e alcune condizioni indispensabili per perseguire assieme l'obiettivo del successo formativo del discente. L'art. 3 del DPR 235/2007 disciplina nel seguente modo tale documento:

Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola

Dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è inserito il seguente: "Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità).

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità."

Considerato che il successo scolastico degli studenti dipende anche dal sostegno e dalla collaborazione delle famiglie, il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

IL GENITORE/AFFIDATARIO, LO STUDENTE E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 249/1998
- VISTO il DPR 235/2007, art. 3
- VISTA la comunicazione del MIUR prot. n. 3602/PO del 31/07/2008
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il PTOF e qualsiasi altro documento programmatico contenente, in una o più sezioni, espliciti riferimenti ai diritti e ai doveri dei genitori/affidatari, ai diritti e ai doveri delle studentesse e degli studenti, ai diritti e ai doveri del personale scolastico
- VISTO il GDPR 679/2016
- VISTE le L. 107/2017, art. 1 comma; L. 97/2017 e la nota del MIUR n. 434 del 01/02/2019
- VISTO il DM 39/2020
- VISTI la L. 92/2019, art. 7, e il DM 35/2020 (con all. A-C)
- PRESO ATTO del DPR 249/98, art. 1 commi 1-2:

"1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno"

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

L'ISTITUTO T. Catullo si impegna a

- assumere un comportamento aperto al dialogo e alla collaborazione con gli studenti e le loro famiglie;
- favorire e promuovere la formazione, rispettando la complessa individualità di ogni studente;
- promuovere percorsi trasversali di formazione civica e sociale di ciascun alunno, in coerenza con i valori socialmente condivisi;
- esplicitare con chiarezza l'offerta formativa, i percorsi didattici, finalità e obiettivi, criteri di valutazione;
- garantire ambienti di apprendimento favorevoli alla crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- prevedere interventi formativi e didattici per il recupero di situazioni di svantaggio e promuovere il merito, al fine di combattere la dispersione scolastica e sostenere le eccellenze;
- garantire momenti di confronto con i docenti (colloqui generali, ricevimento individuale) nel rispetto delle esigenze organizzative della scuola e delle famiglie;
- aprire la scuola e i suoi spazi nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità integrati a quelli della scuola;
- aprire la scuola e i suoi spazi, in modo da favorire gli incontri tra gli studenti per iniziative che abbiano contenuti e finalità legati ai processi di apprendimento;
- garantire massima diffusione a comunicazioni e note (circolari, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante registro elettronico;
- supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in difficoltà economiche nelle spese previste per viaggi d'istruzione, al fine di garantire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere;
- predisporre tutte le misure di sicurezza previste dalle norme, vigilare sui comportamenti per garantire il rispetto delle regole;
- sanzionare eventuali comportamenti scorretti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

LO STUDENTE si impegna a

- conoscere i propri diritti e doveri;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e ogni documento normativo della scuola, adattandovi la propria condotta;
- comunicare tempestivamente variazioni di residenza, di recapiti telefonici ed e-mail;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informato in merito a eventuali variazioni delle disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica del registro elettronico, del sito web della scuola e della propria casella di posta elettronica istituzionale.
- comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- non provocare danni a cose, persone, suppellettili, al patrimonio della scuola, ai dispositivi o a qualunque altro materiale didattico avuti in comodato d'uso. Qualora si registrassero infrazioni ai regolamenti e danneggiamenti, gli alunni dovranno risarcire ogni danno prodotto;
- non fumare negli ambiti chiusi e aperti di pertinenza dell'Istituto e nei trasferimenti da una sede all'altra;
- seguire le attività didattiche con attenzione, intervenendo in modo pertinente e contribuendo all'arricchimento del contesto di apprendimento con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare con puntualità l'orario delle lezioni;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non necessari all'apprendimento;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti ;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- evitare assenze strategiche e ingiustificate;
- accettare e aiutare l'altro impegnandosi a rispettarne i tempi e comprendere le ragioni dei suoi comportamenti;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile;
- garantire correttezza in occasione delle prove di verifica (orali, scritte, pratiche) e nello svolgimento delle consegne domestiche;
- evitare l'uso di strumenti tecnologici (propri o della scuola) per ledere l'immagine, la privacy e la dignità di terzi;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato d'uso o personali, e la propria e-mail personale d'Istituto nei limiti previsti dall'Istituto e nel rispetto della legge.

IL GENITORE/AFFIDATARIO si impegna a

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola;
- informare la scuola di eventuali problemi che possono ostacolare l'apprendimento dei propri figli;
- collaborare con il Dirigente Scolastico, il coordinatore del Consiglio di classe e gli insegnanti, tenendosi costantemente informato sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- partecipare con regolarità alle riunioni e ai colloqui individuali;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- vigilare sulla costante frequenza scolastica del proprio figlio, impegnandosi a:
 - giustificare tempestivamente le assenze;
 - vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
 - non chiedere uscite anticipate se non in caso di estrema necessità;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari o di altri dispositivi non legati all'attività didattica. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e degli altri dispositivi da parte dell'Istituto;
- controllare periodicamente le comunicazioni riportate nel registro elettronico, nel sito web della scuola e la e-mail fornita alla scuola;
- tenersi informato riguardo alle iniziative della scuola tramite contatto con i rappresentanti di classe e mediante consultazione del registro elettronico, del sito web dell'istituto e della e-mail personale;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva;
- comunicare tempestivamente variazioni di residenza, di recapiti telefonici ed e-mail;
- intraprendere azioni educative e formative volte alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della legge con particolare riferimento ad azioni che si configurino come cyber bullismo o tesse alla violazione della privacy;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli;
- promuovere nei propri figli comportamenti corretti e non dannosi nell'utilizzo dei dispositivi e dei materiali didattici messi a disposizione dalla scuola o avuti in comodato d'uso. Qualora si registrassero danneggiamenti, si dovrà risarcire ogni danno prodotto;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali dell'Istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programmazioni ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali dell'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse nel sito web della scuola.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE - AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza: tramite *avviso*, se prodotta dalla scuola, *reclamo* se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera *b*, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle

eventuali misure di ripristino adottate.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno a

- osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate; - sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica IIS Catullo e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti e rispettati i doveri.

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE: _____

CLASSE: _____

Belluno, _____

Il Dirigente Scolastico
dott. Violetta Anesin

Firma digitale ai sensi della normativa vigente

I genitori/affidatari

La studentessa/lo studente

NOTA: La dichiarazione non è soggetta ad autentica di firma e deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante (art. 38 del D.P.R. n.445/2000).